

CONCORSO AMT

L'Assostampa chiede chiarezza sul bando revocato

Con una nota del segretario provinciale dell'Assostampa, Daniele Lo Porto, il sindacato unitario dei giornalisti riapre il nodo del bando di concorso per il ruolo di addetto stampa dell'Amt, bando poi revocato. Adesso l'Assostampa, riavvolgendo il nastro della vicenda chiede chiarezza all'Amt. «In poco più di un mese l'Amt ha pubblicato e revocato un bando di concorso per l'incarico di un anno di addetto stampa. Le cronache se ne sono occupate - ricorda Lo Porto - perché si era innescato un acceso dibattito politico all'interno del Consiglio comunale, in quanto - sosteneva qualcuno - era già stato individuato il vincitore della selezione. Riepiloghiamo i fatti: l'Amt pubblica un bando per selezionare un addetto stampa, manifestando il carattere dell'urgenza, perché dopo appena pochi giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con sabato e domenica in mezzo, il vincitore doveva prendere servizio. In corso d'opera il bando viene modificato e prorogata la scadenza per le domande. Il numero dei partecipanti aumenta, considerata la crescente disoccupazione tra i giornalisti. Ci si aspetta da un giorno all'altro il conferimento dell'incarico e, invece, l'Amt decide di revocare, senza alcuna motivazione, definitivamente il bando». L'Assostampa ricorda anche di avere chiesto l'accesso agli atti e di conoscere le motivazioni dell'annullamento, «considerato che è venuta a mancare per un giornalista la possibilità di lavorare per un anno», ma a oggi non ha ricevuto alcuna risposta. «Noi, fiduciosi, restiamo in attesa di una risposta, a questo punto pubblica e credibile, perché la tanto sbandierata trasparenza e legalità non può essere richiamata solo quando riguarda gli altri», conclude Lo Porto.